

## Sfida 2 – Rischio e comunicazione

**SCOPO.** Rendere la programmazione e la gestione della comunicazione del rischio - e della sua incertezza - parte integrante degli indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini della protezione civile, al fine di supportare il processo decisionale dei sindaci e il comportamento degli intermediari decisori e dei cittadini per evitare perdite di vite umane e limitare danni a persone e infrastrutture.

**DESCRIZIONE.** Il progetto prevede l'organizzazione e la standardizzazione delle azioni informative e comunicative relative al rischio idrogeologico e idraulico e agli eventi correlati, prima, durante e dopo i manifestarsi degli eventi stessi. Tali azioni prevedono anche l'utilizzo di strumenti, tecniche e canali comunicativi innovativi (campagne su piattaforme Facebook Ads e Google Ads; It Alert) e si concentrano sui decisori (sindaci, responsabili sicurezza aziendali, ospedali, presidi...) e sui cittadini. La comunicazione è efficace se i decisori, le comunità a livello locale e i cittadini sono preparati, sensibili e coinvolti nei temi trattati, cioè consapevoli e in grado di attivare capacità di autoprotezione.

### **COLLEGAMENTI.**

La prototipazione in oggetto fa capo alla proposta 2.2 (REMO: Risk engagement management organization) e si collega principalmente alle seguenti proposte: sfida 2.1 (Se capisco non rischio); sfida 2.3 (Cosa rischio, come imparo, cosa faccio: social-formazione); 1.2 (PR: Probabilmente rischio); 1.3 (RRSS: Risk & Resilience Support System); 3.2 (Comunicare la memoria del rischio con metodiche innovative).

### **PROPOSTE.**

Organizzazione e standardizzazione comunicazione del rischio dai decisori ai cittadini attraverso:

- produzione e certificazione di tools di comunicazione con "sigillo di riusabilità";
- formazione / autoformazione multicanale con l'utilizzo dell'informazione visuale e storytelling seriali;
- app basate sul gioco-sfida e sulla competizione costruttiva, con logica premiante;
- campagne Facebook Ads e Google Ads.

### **CHI COINVOLGERE.**

- istituzioni del sistema di Protezione civile;
- esperti di Digital Adv e comunicazione sui social;
- esperti di costruzioni di giochi/sfide;
- intermediari decisori e cittadini attivi;
- esperti della formazione.

**AMBITO.** I fondamenti della sintesi prototipale dovrebbero essere compresi all'interno dei:

- Nuovi "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della protezione civile" (aggiornamento DPCM 27/2/2004).
- Piani di gestione del Rischio di alluvioni (P.G.R.A.) della Regione Emilia-Romagna.

**INDICATORI DI ANALISI.** COCD (Center for Development of Creative Thinking), MDG (Millennium Development Goals), tempi di realizzazione.